LABORATORIO PARCO SAN DONNINO

Commento introduttivo alle immagini presentate nel corso del secondo incontro del 14.06.06
(Intervento di Teresa Guerra - Fondazione Villa Ghig)i

Proseguendo il racconto per immagini avviato nell'incontro precedente e dedicato alle dinamiche evolutive del paesaggio e alle modifiche più significative avvenute nell'area in esame, si giunge agli anni '70 del Novecento segnati dalla realizzazione dell'asse tangenziale-autostrada (il cui tracciato lambisce direttamente l'area del futuro parco). Questa importante infrastruttura di fatto isola completamente l'area, già chiusa verso la città dal rilevato ferroviario, interrompendone la continuità anche verso la campagna di San Nicolò di Villola che si apre a nord est. Tuttavia l'area continua a conservare anche negli anni successivi un carattere agricolo e una funzione produttiva, con campi coltivati a seminativo, intervallati da filari di alberi da frutto e piantate, delimitati da fossi e cavedagne; gli ultimi elementi tipici di questo paesaggio agrario tradizionale della pianura bolognese sopravvivono nell'area ancora oggi ormai in forma relitta.
La realizzazione dell'asse tangenziale-autostrada ha riflessi importanti anche sulla pianificazione urbanistica degli anni successivi e uno dei progetti più significativi compreso nel Piano Regolatore del 1985 è proprio il progetto "Fascia Boscata di Pianura" attraverso il quale si intendeva circondare per intero la città di un bosco di vaste dimensioni (oltre 200 ettari), in parte fruibile, attestato tra la tangenziale e la ferrovia, in grado di potenziare le difese naturali del territorio e di mitigare l'inquinamento atmosferico, acustico e visivo della grande infrastruttura. Il progetto, complesso e forse un po' ambizioso, ha visto purtroppo negli anni successivi poche isolate realizzazioni, anche perché la maggior parte delle aree individuate erano su proprietà private.
Anche nei recenti documenti presentati nell'ambito del Piano Strutturale Comunale (PSC), in corso di elaborazione, si conferma il carattere speciale di tutti gli spazi prossimi alla tangenziale, indicati come "Aree verdi di mitigazione lungo l'asse tangenziale-autostrada", riconoscendo ad essi la funzione prioritaria di compensare gli impatti negativi delle infrastrutture sull'ambiente ma anche quella di conservare, o potenziare, i caratteri naturali e paesaggistici del territorio. Rispetto al precedente progetto della Fascia Boscata si evidenziano pertanto alcune differenze legate in particolare ai temi della salvaguardia e valorizzazione dei caratteri paesaggistici del territorio, con proposte di una più articolata e diversificata sistemazione a verde delle aree che tenga conto della loro natura e del contesto in cui sono collocate. Gli ambiti di mitigazione dovrebbero dunque articolarsi in zone maggiormente vocate al rimboschimento (in particolare le fasce prossime alla viabilità e agli insediamenti residenziali), in spazi rurali o lembi di paesaggio agrario di particolare pregio e, infine, in altre aree aperte suscettibili di sistemazioni differenziate.
Il tema delle aree verdi di mitigazione rientra nell'ambito di un più articolato contributo curato dalla Fondazione Villa Ghigi relativo al "Sistema del verde della città di Bologna", dove viene presentata per l'intero territorio comunale un'ipotesi di consolidamento e potenziamento degli spazi verdi e di connessione tra gli stessi, che punta in particolare a trovare relazioni tra il territorio urbano e gli ambiti collinare e di pianura. Fra le proposte degne di maggiore interesse si segnala l'ipotesi di prevedere per alcuni settori della

collina forme di tutela speciale che prefigurino il loro inserimento nel sistema regionale delle aree protette. Di maggiore interesse per l'area in oggetto è, invece, la proposta di realizzare un grande parco agricolo periurbano esteso all'intero cuneo agricolo che si apre a nord est della tangenziale, nella bella campagna di San Giovanni in Calamosco e San Nicolò di Villola che ospita il gioiello architettonico di Villa Comelli. Un parco in grado di garantire una agricoltura produttiva e vitale, attraverso pratiche colturali sostenibili, di salvaguardare e valorizzare i caratteri ambientali e paesaggistici del territorio e di promuovere la fruizione pubblica degli spazi aperti anche attraverso il recupero della viabilità storica esistente. In questo quadro, di importanza strategica è l'area verde dell'ex vivaio di San Sisto, uno spazio pubblico ricco di fascino e potenzialità che può rappresentare il primo nucleo del futuro parco agricolo periurbano e per il quale occorrerà studiare un sistema di connessioni verdi (percorsi ciclopedonali) verso la città e, in particolare, verso il futuro Parco San Donnino.

PARCO SAN DONNINO

Laboratorio di quartiere Parco San Donnino

Comune di Bologna
Assessorato all'Urbanistica e
Pianificazione territoriale

Quartiere
San Donato

FONDAZIONE **VILLA GHIGI**

Bologna. Città che cambia
Laboratorio di Quartiere

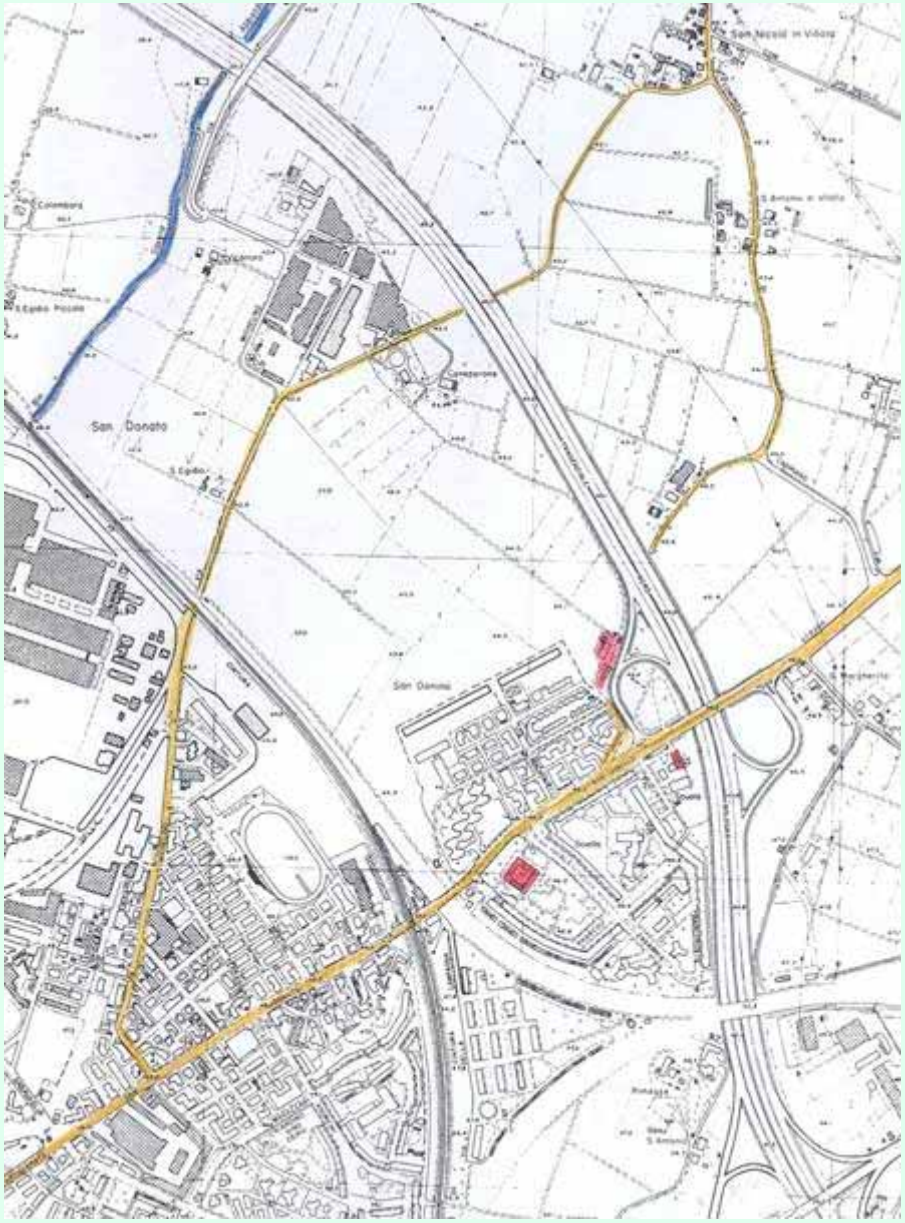
PARCO SAN DONNINO

Comune di Bologna
Assessorato all'Urbanistica e
Pianificazione territoriale

Quartiere
San Donato

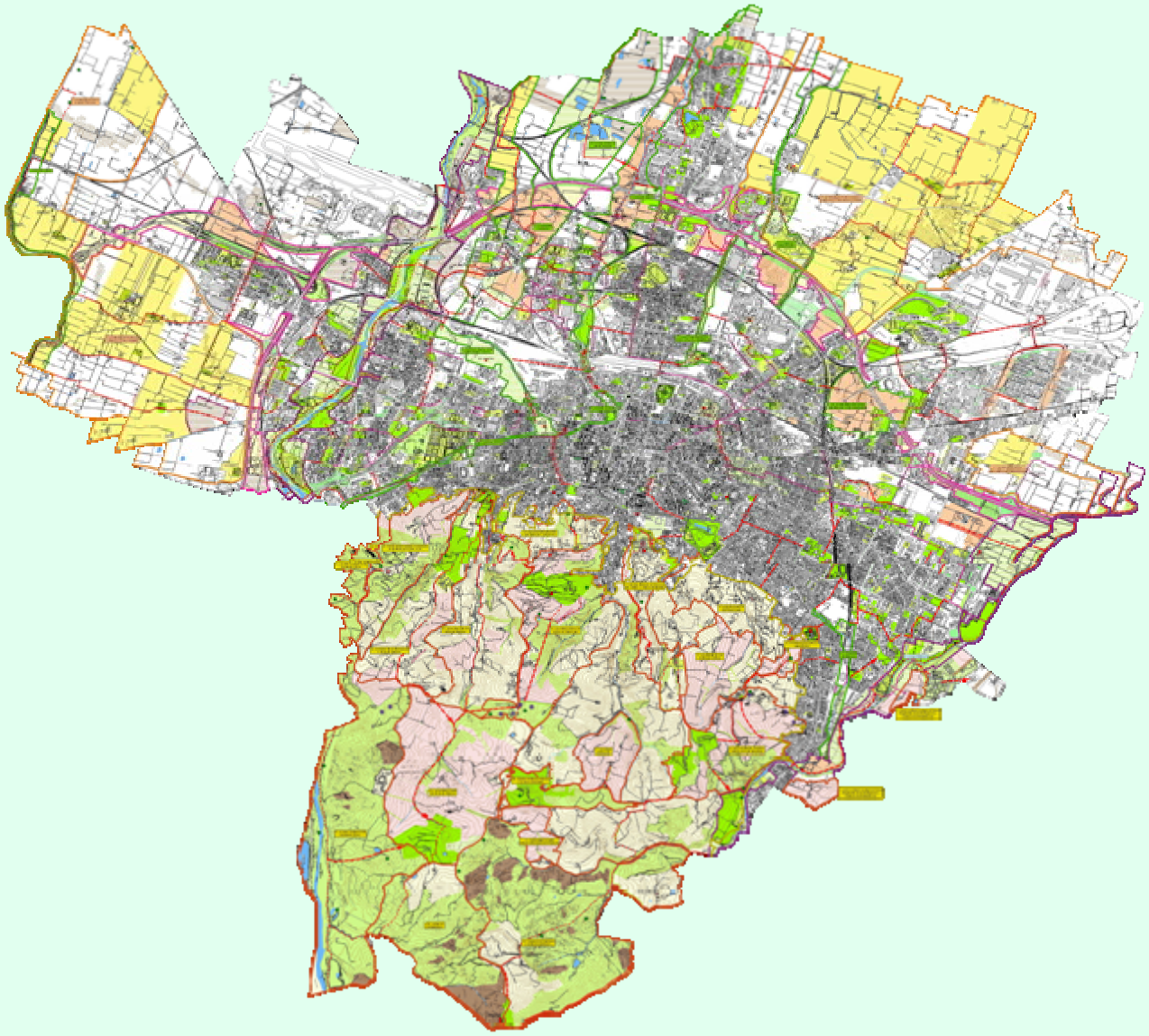
FONDAZIONE **VILLA GHIGI**

Bologna. Città che cambia
Laboratorio di Quartiere



Carta Tecnica Regionale del 1979 aggiornamenti 1985

PARCO SAN DONNINO



Comune di Bologna
Assessorato all'Urbanistica e
Pianificazione territoriale

Quartiere
San Donato

FONDAZIONE **VILLA GHIGI**

Bologna. Città che cambia
Laboratorio di Quartiere

Carta del Sistema del verde del Comune di Bologna

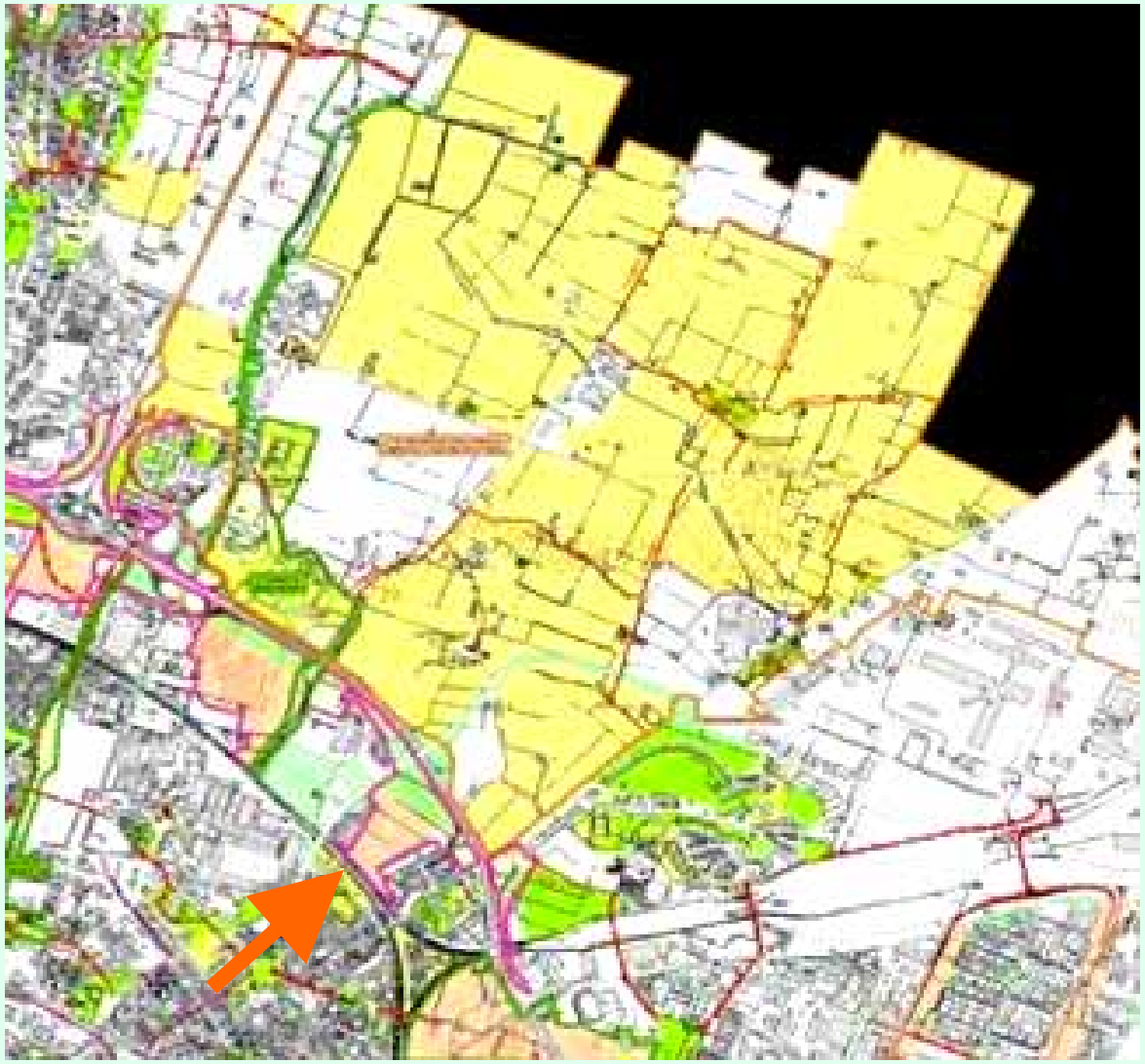
PARCO SAN DONNINO

Comune di Bologna
Assessorato all'Urbanistica e
Pianificazione territoriale

Quartiere
San Donato

FONDAZIONE **VILLA GHIGI**

Bologna. Città che cambia
Laboratorio di Quartiere



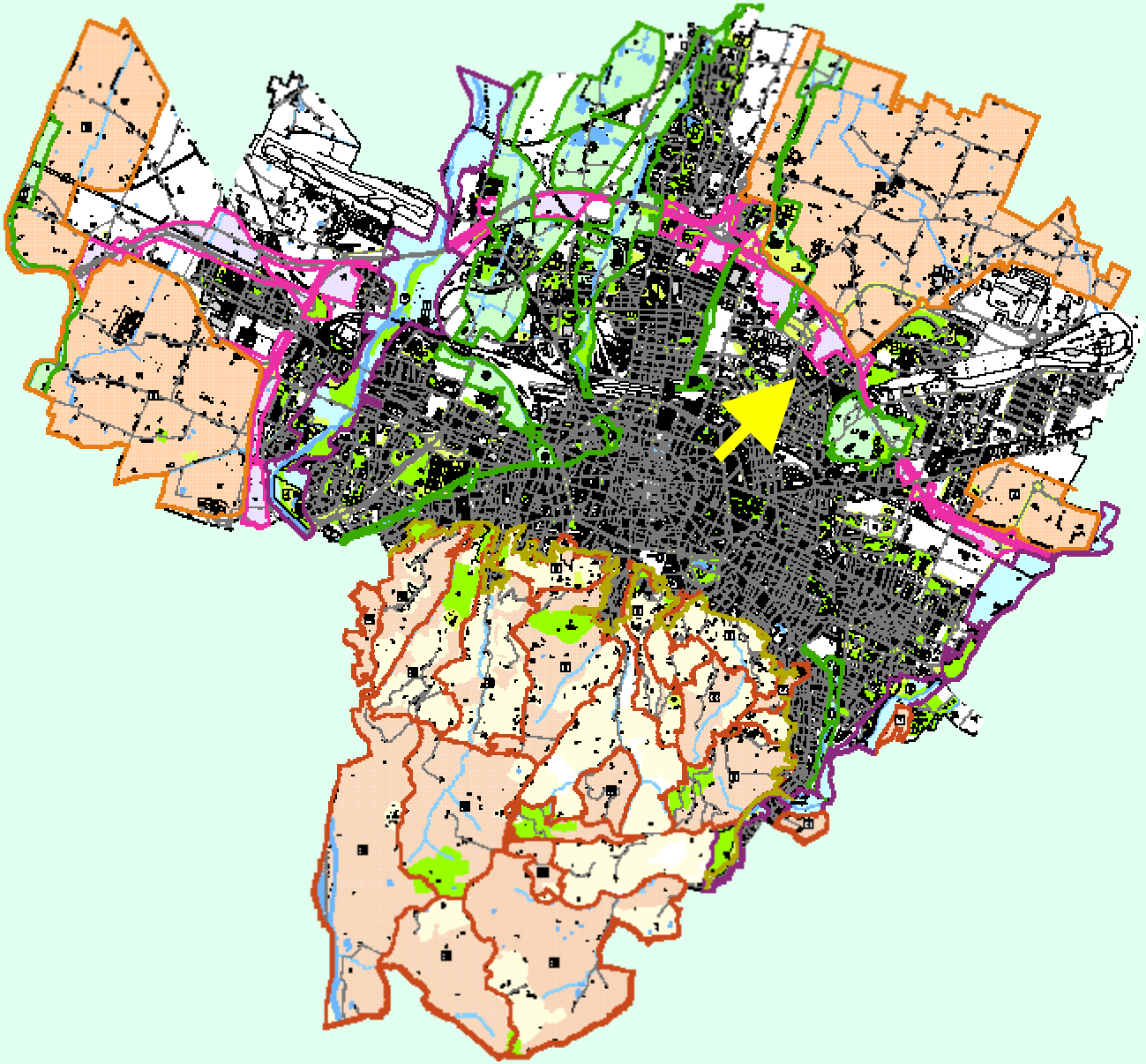
Aree verdi di mitigazione lungo l'asse tangenziale-autostrada

Lembi di paesaggio agrario interclusi all'urbano

Ambiti di rispetto con sistemazioni a verde di varie tipologie

Zone maggiormente vocate a rimboschimento

PARCO SAN DONNINO



Comune di Bologna
Assessorato all'Urbanistica e
Pianificazione territoriale

Quartiere
San Donato

FONDAZIONE **VILLA GHIGI**

Bologna. Città che cambia
Laboratorio di Quartiere

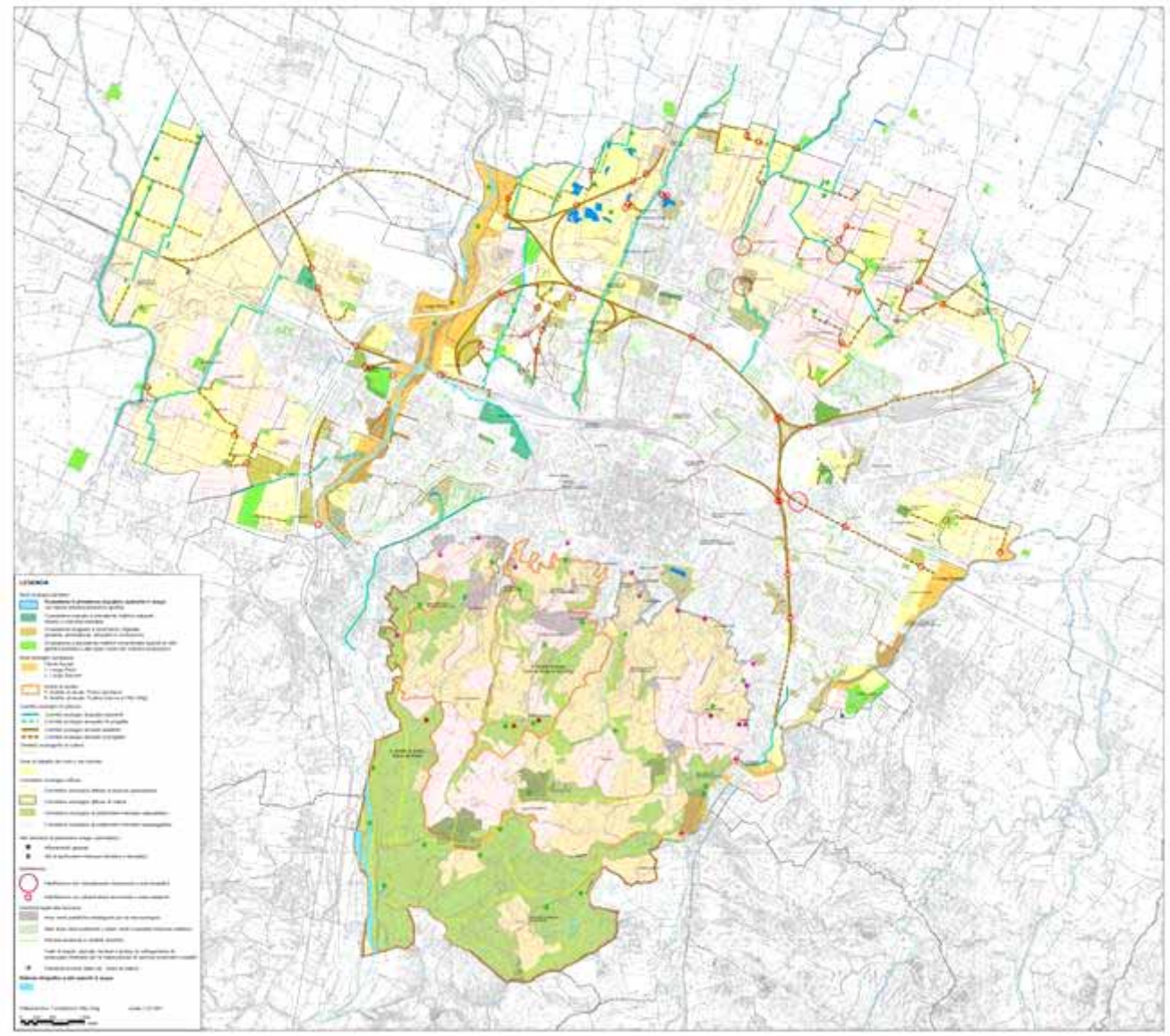
Carta di sintesi del Sistema del verde

PARCO SAN DONNINO

Comune di Bologna
Assessorato all'Urbanistica e
Pianificazione territoriale

Quartiere
San Donato

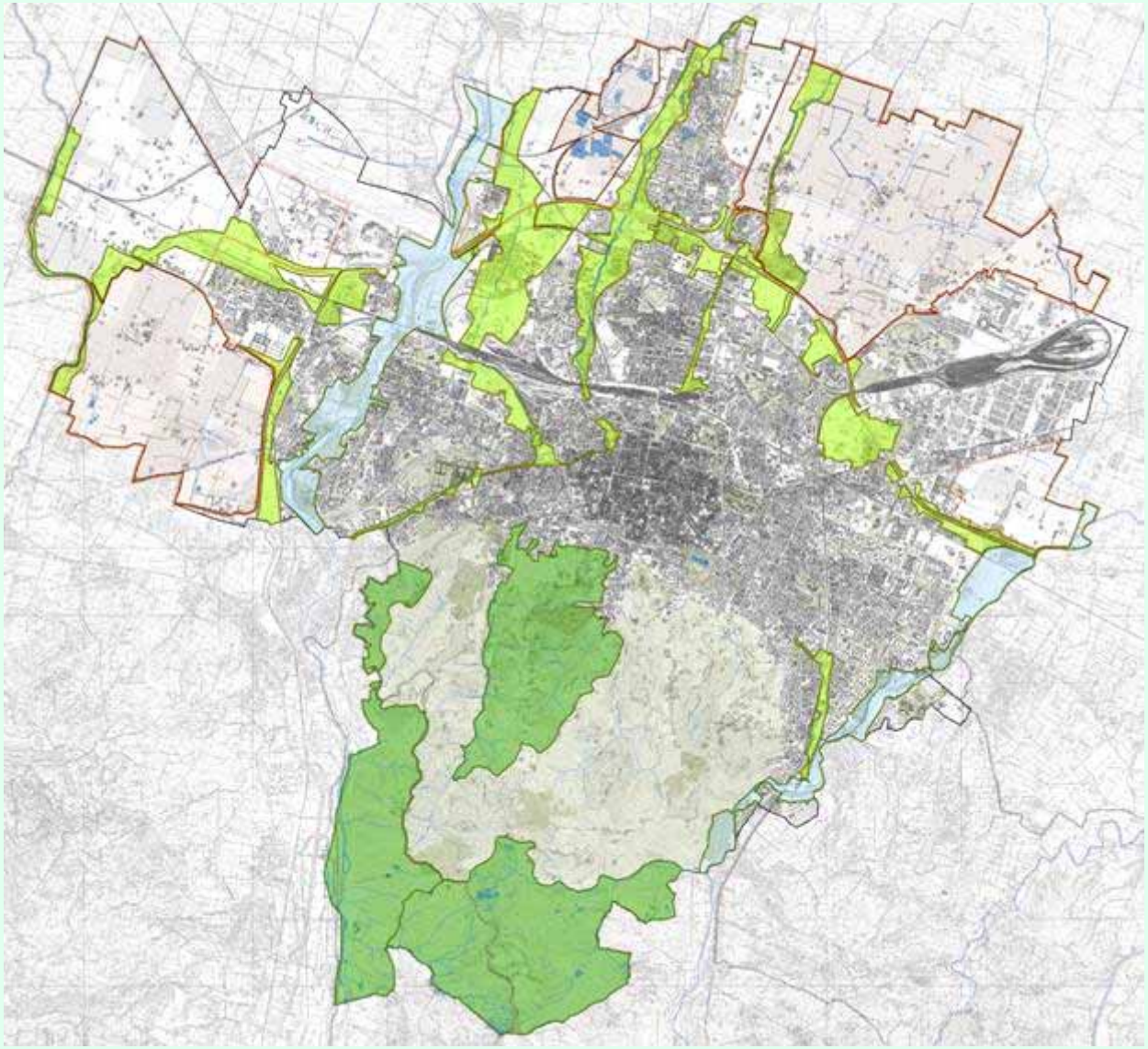
FONDAZIONE **VILLA GHIGI**



Carta della rete ecologica del Comune di Bologna

Bologna. Città che cambia
Laboratorio di Quartiere

PARCO SAN DONNINO



Comune di Bologna
Assessorato all'Urbanistica e
Pianificazione territoriale

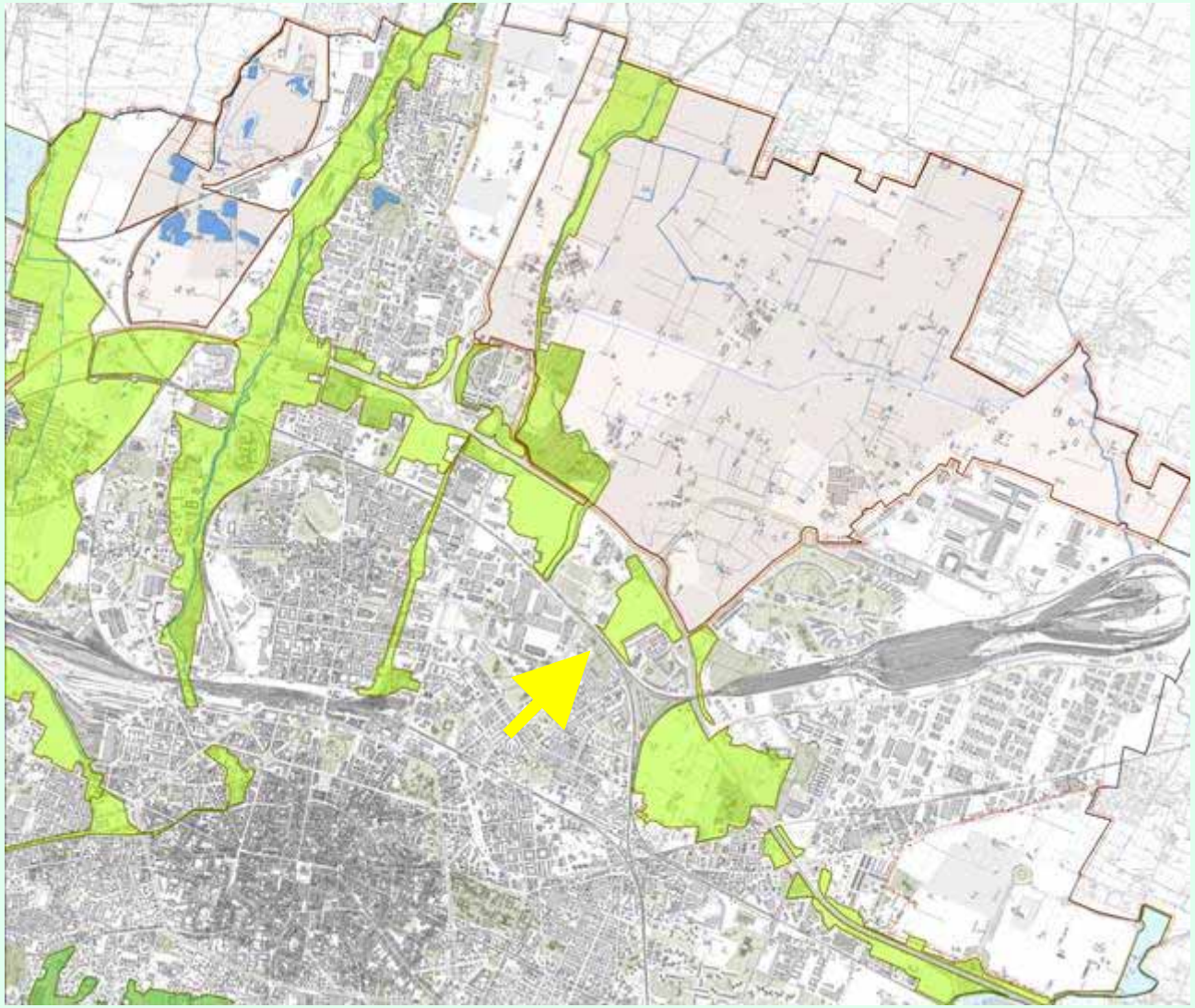
Quartiere
San Donato

FONDAZIONE **VILLA GHIGI**

Bologna. Città che cambia
Laboratorio di Quartiere

Carta di sintesi della rete ecologica del Comune di Bologna

PARCO SAN DONNINO



Comune di Bologna
Assessorato all'Urbanistica e
Pianificazione territoriale

Quartiere
San Donato

FONDAZIONE **VILLA GHIGI**

Bologna. Città che cambia
Laboratorio di Quartiere

PARCO SAN DONNINO

Comune di Bologna
Assessorato all'Urbanistica e
Pianificazione territoriale

Quartiere
San Donato

FONDAZIONE **VILLA GHIGI**

Bologna. Città che cambia
Laboratorio di Quartiere

PARCO SAN DONNINO

Comune di Bologna
Assessorato all'Urbanistica e
Pianificazione territoriale

Quartiere
San Donato

FONDAZIONE **VILLA GHIGI**

La campagna di San Giovanni in Calamosco e San Nicolò di Villola

Bologna. Città che cambia
Laboratorio di Quartiere

PARCO SAN DONNINO

Comune di Bologna
Assessorato all'Urbanistica e
Pianificazione territoriale

Quartiere
San Donato

FONDAZIONE **VILLA GHIGI**

Bologna. Città che cambia
Laboratorio di Quartiere

PARCO SAN DONNINO

Comune di Bologna
Assessorato all'Urbanistica e
Pianificazione territoriale

Quartiere
San Donato

FONDAZIONE **VILLA GHIGI**

Ex vivaio comunale di San Sisto

Bologna. Città che cambia
Laboratorio di Quartiere